

L'ordinanza

Acqua non potabile a Vena Inferiore

Acqua non potabile a Vena Inferiore. Ainduire il sindaco Limardo a emettere un'ordinanza il risultato delle analisi eseguite dall'Asp e dall'Arpacal. Pertanto l'uso dell'acqua è consentito esclusivamente per le pulizie della casa e il funzionamento degli impianti sanitari.

L'irrituale controllo all'interno di alcune abitazioni interessate dal problema, disposto dal sindaco, con il consenso dei cittadini, a tutela della salute pubblica ha consentito di venire a capo del problema, visto che le analisi fatte all'acqua prelevata dalle fontane pubbliche avevano dato esito di conformità. Un problema circoscritto alla parte bassa del paese così come emerso da un sopralluogo eseguito dai tecnici comunali, dal comandante della Polizia Municipale e dal dirigente e segretario comunale Domenico Libero Scuglia. Nella circostanza, grazie all'ausilio dei dipendenti comunali Di Gesù e La Bella, sono state eseguite verifiche sull'intera rete idrica. Al sopralluogo ha presenziato direttamente il sindaco Maria Limardo, che ha incontrato e rassicurato i cittadini.

Intanto, sono stati disposti e avviati i lavori per la risoluzione del problema e per assicurare l'erogazione dell'acqua potabile alle abitazioni interessate.